

AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO

Immersioni subacquee per non vedenti L'Area Marina Protetta si apre ai non vedenti. Grazie all'Associazione Albatros ed all'APT di Lecce l'AMP Porto Cesareo dispone oggi di guide per subacquei non vedenti, riconosciute dalla CMAS (Confederazione Mondiale Attività Subacquee).

Le guide e gli istruttori sono stati formati nell'ambito del corso tenuto a Santa Maria di Leuca dall'1 al 5 Settembre 2009. "Quattro istruttori, tre guide, due sommozzatori blind hanno ricevuto il brevetto "Albatros progetto Paolo Pinto Scuba Blind International Cmas".

L'Associazione "Albatros progetto Paolo Pinto"

nasce per commemorare le gesta dell'avvocato barese Paolo Pinto, straordinario campione mondiale di nuoto di gran fondo, autore di epiche traversate. Gli scopi principali dell'associazione sono sociali, morali, sportivi, ludici e ricreativi finalizzati principalmente al miglioramento

della vita di non vedenti e ipovedenti nonché alla loro integrazione sociale.

In quest'ottica l'incontro con l'istruttore subacqueo Manrico Volpi e le reciproche affinità di intenti in questo campo hanno permesso di ideare, sviluppare e mettere a punto il progetto di elaborazione di una nuovissima metodologia didattica per l'insegnamento dell'immersione subacquea ai non vedenti.

L'obiettivo è quello di considerare il non vedente non più solo trasportabile passivamente sott'acqua, bensì protagonista assoluto di sé stesso in immersione, con l'apporto del suo accompagnatore limitato al solo ruolo che il cane-guida ha nella vita di tutti i giorni. In sintesi non più un disabile bensì un subacqueo a tutti gli effetti, che può effettuare turismo subacqueo ed immergersi in ogni mare del mondo. Si tratta di un approccio e una filosofia estendibili a livello internazionale, come lo sono le problematiche della disabilità, che

non conoscono confini e si assomigliano sotto qualsiasi latitudine, al pari delle opportunità che offrono. Tra cui quella di un contenuto dallo straordinario potere formativo dal punto di vista psicopedagogico, anche per l'aggiornamento di un qualunque operatore didattico, perfino nel suo comune lavoro coi sub normodotati.

Oggi a sancire tutto questo arriva il prestigioso riconoscimento della Cmas, ottenuto da Albatros come ideale sigillo di qualità e innovazione.

Al motto senza frontiere di "Il subacqueo non vedente non è un disabile ma semplicemente un subacqueo" Albatros Progetto Paolo Pinto prosegue dunque il suo volo come Scuba Blind International - CMAS.

www.ampportocesareo.it

A RUOTA LIBERA

"Ostuni a Ruota Libera" è una cooperativa sociale di tipo B che si è costituita il 12 Marzo 2008 in seguito alla partecipazione al corso di formazione: progetto "Lu.Di.Ca. (Luoghi per Disabili in Campagna)", organizzato nell'ambito

dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL II fase. Per l'estate 2010 propongono bici di modelli diversi adatte per ragazzi ed adulti con disabilità motoria e non, che si possono noleggiare per un'ora o per un'intera giornata. Un progetto che permette di visitare la città

di Ostuni in libertà.

Gli itinerari sono consultabili nella guida "OSTUNI TERRA DI TUTTI" scaricabile nel sito <http://www.ostuniaruotalibera.it>



UFFICIO "H"
Sportello di informazione giuridico - sociale
Servizio gratuito presso l'Associazione "Con Loro" Onlus
Via Vavalle, 25 - 70014 Conversano (Bari)
tel. 0804952524 - email: conloro@libero.it - www.conloro.it
Martedì, Venerdì dalle 18.00 alle 20.00

In questo numero hanno collaborato:
Annalisa Lacalandra, Melania Gasparro, Caterina Narracci,
Fabrizio Henker, Nico Nardomarino (Fotografie)



ConLoro

bimensile di approfondimento

Progetto realizzato con il contributo
della Regione Puglia
Assessorato della Solidarietà
e politiche Sociali - Servizio Programmazione
Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
Anno 1 numero 5 - Aprile 2010



Sono tante le persone disabili che amano viaggiare e forse sarebbero ancora di più se fossero messe in condizione di farlo in maniera autonoma. Visitare un museo, assistere ad uno spettacolo teatrale, girare il lago in barca, o semplicemente curiosare tra le vetrine del centro: cose semplici da fare, ma spesso impossibili per chi ha un handicap.

Una città tanto è moderna quanto più si trasforma in una città accogliente e solidale, in una città che si pone il problema dell'inclusione e dell'accessibilità dei propri tempi e dei propri luoghi, e questo lo realizza per i suoi abitanti, ma deve anche tener conto di quanti, pur non essendo suoi cittadini, vogliono fruire della sua cultura della sua storia, vogliono far entrare, nel proprio progetto di crescita e di esistenza, l'incontro con un patrimonio umano e sociale lontano da sé. Includere vuol dire anche mostrarsi a tutti gli sguardi, dare accesso ai propri spazi, ai propri sapori, alla propria quotidianità ed alla propria straordinarietà; vuol dire abbattere l'emarginazione, intesa non solo nei riguardi dei bisogni primari, ma anche più in generale come limitazione alla partecipazione individuale, alle diverse opportunità offerte dalla società. Creare una cultura di turismo accessibile, significa

potenziare l'insieme di servizi e strutture in grado di permettere a tutti la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà. Parlare di Turismo vuol dire andare oltre all'handicap motorio, occorre infatti considerare le patologie temporanee, l'handicap sensoriale e quello psichico.

Tra i "bisogni speciali" rientrano a pieno titolo quelli generati dalla gravidanza e dalla prima infanzia, dalla vecchiaia inoltrata, dalle diete e da altri comportamenti individuali che influenzano fortemente il profilo della domanda. Dichiarazione di Montreal del 1996: "Il Turismo è la realtà capace di modificare profondamente le condizioni sociali, la mentalità ed i costumi della presente generazione, il cui fine ultimo non consiste soltanto in un vantaggio economico, ma in un servizio proteso al bene della persona integralmente considerata, che soddisfi gli imperativi di sviluppo economico e quelli della mutua comprensione tra le persone e tra i popoli, che rispetti i principi della tutela dei paesaggi e di salvaguardia del patrimonio culturale della popolazione, rappresentando in tal modo un passaporto per lo sviluppo sociale e per la pace"

STRUTTURE ACCESSIBILI

UN ESEMPIO DI ITINERARIO ACCESSIBILE. VERSO IL SALENTO

LIDI BALNEARI

AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO

A RUOTA LIBERA



PROGETTO "COMUNICAconLORO".
Iniziativa di comunicazione a valenza sociale, educativa e culturale
in favore delle persone diversamente abili e dei loro nuclei familiari

Associazione "Con Loro" Onlus
cod. fisc.: 93018970728 Via Vavalle, 25 - 70014 Conversano (Bari)
tel. 0804952524 - email: conloro@libero.it - www.conloro.it

STRUTTURE ACCESSIBILI

L'accessibilità negli ambienti urbani, nelle strutture pubbliche e private, non solo ai diversamente abili, ma anche per coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta, è un tema di grande importanza. L'accessibilità intesa come l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche, è ancora oggi purtroppo un problema che nasce dalla mancanza di manutenzione e di progettazione, nel quale sono insufficienti gli accorgimenti opportuni per le diverse esigenze della gente quali, gradini, pavimentazione irregolare, scale prive di corrimano e tanto altro. Questo argomento ha visto negli anni per la prima volta introdotta una normativa idonea anche per gli edifici pubblici solo nel 1992, con la legge 104, e il D.P.R. 503 del 1996, dedicando uno spazio nel settore della tutela e del restauro. I luoghi in cui viviamo condizionano il nostro benessere e spesso, nel caso del patrimonio culturale, le barriere sono parte integrante dell'identità degli ambienti, e contribuiscono al valore degli stessi beni che ci si prefigge di tutelare. Ma non mancano le strutture idonee (alberghi, hotel e B&B) che sono riuscite a risolvere il problema con camere a piano terra,

ascensori ampi per contenere la carrozzella, scivoli, bagni attrezzati e tanto altro, per rendere accessibile gli ambienti, permettendo, quindi, una fruibilità estesa alla società. Per quanto riguarda i musei, purtroppo, nel nostro territorio, sono molti gli edifici che non hanno la piena accessibilità, non garantendo, inoltre, gli adeguati livelli di servizio al pubblico, quali l'accesso agli spazi espositivi, la consultazione della documentazione e informazione per la migliore fruizione dei servizi stessi. Le strutture, spesso antiche dei musei o degli hotel, dovrebbero rispettare le norme in vigore, affinché l'accesso sia garantito a tutte le categorie dei visitatori, rimuovendo barriere architettoniche e ostacoli di ogni genere che possono impedirne la fruizione a tutti i livelli. Una vacanza è accessibile quando un disabile ha le stesse opportunità di un abile. E quando si parla di vacanze accessibili non si parla di vacanze tanto per "distrarre" dal quotidiano, ma di un diritto a viverla nella sua pienezza usando come bussola le proprie aspirazioni. Le istituzioni, quindi, hanno il dovere di venire incontro a ciò e le comunità hanno l'interesse economico di farlo.

STRUTTURE ACCESSIBILI ambito Conversano-Polignano- Monopoli

AGRITURISMO TORRE CATENA VIA CASE SPARSE, 872 70044 POLIGNANO A MARE (BA) tel. 0808875953 sito: www.torrecatena.it

GRAND HOTEL D'ARAGONA **** S.P. PER COZZE - C.DA S. DONATO 70014 CONVERSANO (BA) tel. 0804952344 sito: www.grandhoteldaragona.it e-mail: info@grandhoteldaragona.it

PORTO GIARDINO **** C.DA LA MANDIA, 16/A 70043 MONOPOLI (BA) tel. 080801500 sito: www.portogiardino.it e-mail: portogiardino@portogiar

GEMINI 2 *** CONTRADA SICARICO 70043 MONOPOLI (BA) tel. 080803133 sito: www.hotelgemin2.it e-mail: gemin2@virgilio.it

LIDI BALNEARI

Aprile è il mese in cui la nostra mente già pensa alle vacanze estive, tra mare e montagna, quasi sempre per convenienza e per vicinanza all'Adriatico, i pugliesi scelgono il mare.

Fin qui non è un grosso problema, ma quando a fare questi preparativi sono i diversamente abili, la questione si complica un pò, perché il vero problema è trovare delle strutture balneari che possano accoglierli senza barriere architettoniche.

Dato che le vacanze sono un diritto di tutti è bene ricordarci quali sono le regole imposte ai lidi balneari per accoglienza. Secondo il regolamento regionale n. 20 del 06/04/2005, i requisiti degli stabilimenti regionali sono divisi di due tipi, standard e requisiti per i diversamente abili.

Gli standard risultano essere:

1. Per ogni utente deve essere garantito lo spazio di 3 mq. di agibilità.
2. Le cabine, in qualsiasi materiale, devono essere alte 2.20 m massimo e con una superficie di 1.80 mq, con in dotazione o un sedile o un appendiabiti. La pavimentazione deve essere inoltre liscia, per una corretta pulizia.
3. Devono essere presenti 3 o 4 bagni, distinti per i due sessi.
4. Ogni lido balneare deve essere provvisto

di idonei sistemi di soccorso.

5. Ogni lido deve garantire la pulizia giornaliera della spiaggia e dei locali per la ristorazione.

Secondo l'art. 3 della suddetta norma, affinché il lido sia anche accessibile ai diversamente abili, le strutture devono rispettare i seguenti requisiti indispensabili per accessibilità ai diversamente abili. Questi requisiti sono:

1. La presenza di un parcheggio adiacente allo stabilimento balneare.
2. Un percorso pedonale adeguato e riconoscibile che conduca allo stabilimento, e prosegua verso la battigia, al fine di garantire l'accesso al mare.
3. L'accesso alla reception e al bar di spiaggia.
4. La presenza di servizi igienici adeguati, con la segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale ben visibile al fine di consentire la loro immediata identificazione.
5. La presenza di spogliatoi adeguati.
6. La presenza di docce adeguate.
7. L'accesso ad una parte dell'area attrezzata della spiaggia (ombrelloni, lettini ecc.) mediante adeguate passerelle.
8. Sistemi di guida e orientamento specifici per persone cieche o ipovedenti. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indispensabili rende lo stabilimento balneare o la spiaggia NON ACCESSIBILE.

La FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) ha inoltre dettato le basi per un'ottimale accessibilità agli stabilimenti, qualora quest'ultimi presentino anche la possibilità di scegliere una postazione sulla spiaggia che possa essere attrezzata e resa accessibile per l'occasione, abbiano creato una zona ricreativa con giochi utilizzabili anche da bambini con disabilità, e che disponessero di almeno una sedia a rotelle speciale, munita di una coppia di ruote con sezione larga e gonfiabili che consentano l'ingresso, il galleggiamento e la permanenza in acqua (come in foto).

Sarebbe ancora più soddisfacente se un addetto del personale fosse anche autorizzato all'accompagnamento dei diversamente abili, almeno per l'accoglienza, ma sarebbe un requisito dell'altro mondo.

Elenchiamo ora una serie di lidi balneari con i requisiti per l'accessibilità:
Bari – Lido San Francesco
Bari – Lido Il trampolino
Bari – Lido Trullo
Polignano a Mare – Cala San Giovanni
Monopoli – Lido Santo Stefano

UN ESEMPIO DI ITINERARIO ACCESSIBILE. VERSO IL SALENTO

Il Salento, che geograficamente corrisponde alla vecchia Terra d'Otranto e perciò comprende tutta la provincia di Lecce, può vantare alcune delle spiagge più belle e incontaminate d'Italia. Luogo ideale, quindi, per le vacanze estive, è anche terra di antiche tradizioni, di sagre e feste con balli scatenati (è di queste zone la famosa pizzica), di buon cibo. A parte Lecce, con le sue piazze barocche, le sue chiese che brillano al sole, i suoi vicoli e la sua storia, diversi centri meritano una visita. Otranto, per esempio, con il suo bellissimo Castello Aragonese e la sua Cattedrale.

CASTELLO D'OTRANTO E LA CATTEDRALE

Il castello di Otranto è uno dei vanti della città e di tutta la Puglia. Fu fatto costruire da Ferdinando I d'Aragona tra il 1485 e il 1498. Quando si arriva davanti al castello lo si può apprezzare a pieno per le sue caratteristiche, la sua struttura tipica aragonese, il suo fossato e le sue mura. Se

ci andate di giorno ne potete stimare a pieno le caratteristiche, invece di notte vedrete un bellissimo gioco di luci. I turisti oggi possono ammirare le torri nominate Alfonsina, Duchessa e Ippolita ed il bastione detto "il Fortino" e - terminata la visita al castello - camminare tra le strade di uno dei borghi più belli d'Italia, da sempre punto di incontro tra le culture di oriente ed occidente. L'accessibilità per i disabili ed i relativi accompagnatori è limitata al piano terra. Dal centro della città si scorge quasi subito la Cattedrale. Fu edificata intorno al 1080, anche se ci sono dettagli quali il rosone e la porta di entrata che risalgono a epoche successive. All'interno della chiesa troviamo i resti, sotto forma di ossa e teschi, dei Beati Martiri di Otranto. Oltre 800 cittadini uccisi dai Turchi sul colle di Minerva perché non volevano rinnegare la loro "cristianità". Per accedere alla cattedrale è stato realizzato una rampa per le persone in carrozzina. Visite castello: tutti i giorni escluso il lunedì.

Telefono 0832930722

Visite Cattedrale: Orari e giorni di apertura da giugno a settembre 7.00-12.00/15.00-20.00 inverno: tutti i giorni dalle 7:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00. RISERVA NATURALE DELLO STATO OASI WWF LE CESINE

Per coloro i quali vogliono ammirare le bellezze del parco tramite visita guidata, il punto di riferimento è costituito dalla splendida Masseria Le Cesine, una struttura difensiva la cui costruzione risale al XV-XVI secolo.

All'interno si sviluppano 5 percorsi-natura, di cui uno idoneo per i diversamente abili, capanni di osservazione, apiario, stazione. Le visite guidate si svolgono ogni domenica e giorno festivo ad orari stabiliti che variano a seconda dei periodi dell'anno consultabili sul sito www.riservalecesine.it.

Prenotazioni: Wwf Cesine (+39) 329 8315714

Alcune strutture accessibili

GRAND HOTEL COSTA BRADA **** Litoranea S. Maria di Leuca 73014 Gallipoli (LE)

LE SIRENUSE *** Via Litoranea Gallipoi - S.M. di Leuca, sul mare 73014 Gallipoli (LE)

GRAND HOTEL DANIELA **** via Litoranea S.Cataldo 73028 - Otranto (LE)

LA PLANCIA *** Via Sforza 1, sul mare 73028 Otranto (LE)

PICCHIO HOTEL *** Contrada Tortorella - Località Pescoluse 73050 Salve (LE)

HOTEL HYENCOS CALLYON **** Piazza Console Metello - Torre San Giovanni 73059 Ugento (LE)

MASSERIA MACURANO C.da Macurano, vicino al centro storico 73031 Alessano (LE) Tel. 0833 524287

LA FATTORIA S.S. Otranto Uggiano, vicino al centro storico 73028 Otranto (LE)

